comunicato stampa

Il comunicato finale del Meeting 2021

Il 43mo Meeting per l'amicizia fra i popoli si terrà nella Fiera di Rimini dal 20 al 25 agosto 2022 e avrà come titolo "Una passione per l'uomo".

Rimini, 25 agosto 2021 – La 42° edizione del Meeting di Rimini ha aperto l'orizzonte di una ripartenza possibile e sostenibile, incoraggiando un'assunzione di responsabilità personale di fronte alle sfide del nostro tempo. Il titolo "Il coraggio di dire «io»" ha sollecitato la riflessione sull'iniziativa del singolo come origine di una socialità più solidale e l'urgenza delle domande esistenziali come fonte di relazioni più vere e di dialoghi più aperti ad un arricchimento reciproco. Con gratitudine è stato accolto **l'invito del Santo Padre** al dialogo e alla testimonianza e nei dibattiti è stato ripreso **il richiamo del Presidente della Repubblica** al legame fra libertà e responsabilità per il bene comune pronunciato durante l'evento inaugurale. La tragedia dell'Afghanistan è stata al centro di numerosi incontri, evidenziando come la libertà e la democrazia siano tutt'alto che scontate e che la loro difesa dipende da un lato dall'educazione e dal coraggio civile di un popolo e dall'altro da un contesto geopolitico capace di contenere le minacce più violente rispettando le identità culturali e religiose.

Come già nel Meeting del 2020 - che si è svolto come "edizione speciale" prevalentemente in streaming - anche quest'anno più di 70 incontri sono stati trasmessi **in forma digitale e televisiva** con traduzione diretta in inglese e spagnolo. In più di 20 Paesi si sono realizzati incontri collegati al Meeting di Rimini.

Passando alle mostre, **"Vivere senza paura nell'età dell'incertezza"** è il titolo di una delle mostre più frequentate e di uno degli incontri più partecipati del Meeting. Entrambi hanno messo al centro il dialogo tra il filosofo Charles Taylor, il teologo anglicano Rowan Williams e il presidente di Comunione e Liberazione Julián Carrón. In un percorso multimediale la mostra presenta diversi aspetti della cultura postmoderna facendo emergere che la secolarizzazione è per i cristiani una "vocazione", un "invito", un'"opportunità" per riscoprire e far crescere l'esperienza di una fede autentica. Altre mostre hanno messo in evidenza l'attualità dell'opera di Pasolini, l'impatto delle serie tv sulla vita personale e sociale, esempi virtuosi di donne che hanno avuto il coraggio di creare in mezzo a mille difficoltà un lavoro e relazioni di amicizia.

Edith Bruck, Elisa Fuksas, Susanna Tamaro, Eraldo Affinati, Carmen Pellegrino, Gian Mario Villalta, Andrea Benanti, Pupi Avati, Fabio Volo, Luca Doninelli, Alessandro Baricco, Sergio Givone, Jean-Paul Fitoussi sono solo alcuni **protagonisti del mondo della cultura** che hanno portato al Meeting le loro testimonianze attraverso videointerviste o interventi diretti.

Come sempre poi **la scienza** ha segnato una dimensione originale del Meeting. L'io umano è stato colto come "oggetto" di indagine scientifica nei suoi livelli più costitutivi e misteriosi (il linguaggio e la coscienza) e come soggetto di uno sguardo all'intero universo, coinvolgendo

personalità del calibro di Andrea Moro, Marcello Massimini, Juan José Gómez Cadenas e sul tema dei buchi neri supermassivi del premio Nobel per la Fisica 2020 Reinhard Genzel.

In diversi incontri e mostre **l'educazione e la formazione professionale** sono state evidenziate come strade per la ripresa e la creazione di un lavoro dignitoso. A questi temi è stato dedicato il talk quotidiano "Il lavoro che verrà", a cura della Fondazione per la Sussidiarietà. Sempre in una prospettiva orientata alle future generazioni sono state messe a tema la sostenibilità ambientale e sociale dell'economia, il Pnrr e la riforma dei sistemi sanitari, le nuove tecnologie, la mobilità e le nuove fonte di energia. Numerosi ministri, presidenti di regione, imprenditori, operatori sociali e sindacalisti hanno discusso di questi temi.

Il russo Damir Mukhetdinov, segretario esecutivo del Forum Internazionale Musulmano, David Rosen, Direttore internazionale degli affari interreligiosi del Comitato Ebraico Americano, il cardinale Louis Raphaël I Sako, patriarca di Babilonia dei Caldei e il cardinale Matteo Maria Zuppi hanno discusso sull'**enciclica *Fratres Omnes*** evidenziandone la centralità in questo tornante della storia del mondo.

Varie iniziative di **cooperazione internazionale** dell'Italia o con base operativa in Italia sono state esposte in un padiglione dedicato. In un incontro sullo sviluppo della cooperazione il Ministro degli Esteri Luigi Di Maio ha chiarito la posizione italiana ed europea di fronte alla tragedia dell'Afghanistan, indicando il G20 come luogo multilaterale più adatto e necessario per discutere sulle nuove politiche internazionali.

Uno dei temi centrali è stato **il futuro della democrazia**, che ha visto fra gli altri interventi del presidente Luciano Violante, dei professori Joseph Weiler e Sabino Cassese. In questo contesto tematico si è collocato un incontro fra i leader dei partiti presenti in Parlamento: Giuseppe Conte, Enrico Letta, Maurizio Lupi, Giorgia Meloni, Ettore Rosato, Matteo Salvini, Antonio Tajani.

Il Meeting Music contest con il finale all'Arena Lido di Rimini ha visto al partecipazione di 137 giovani musicisti e band. **Nelle piazze del centro storico di Rimini** sono stati presentati importanti spettacoli serali: il concerto inaugurale con il maestro Uto Ughi, un concerto con il giovane violinista e compositore Federico Mecozzi, spettacoli teatrali su Dante con Marco Martinelli, sulla figura di san Giuseppe con Maurizio Donadoni e infine "La Sagra Famiglia" di Cevoli.

Infine **qualche numero**: oltre 250mila persone hanno seguito gli incontri del Meeting in diretta e sui nostri canali digitali. A questi numeri vanno aggiunte le 74mila visualizzazioni giornaliere solo per il Talk "Il lavoro che verrà" e le 66 dirette relative a 36 eventi Meeting su tv nazionali e le web tv dei principali quotidiani italiani. Circa 80mila persone sono entrate in Fiera durante la manifestazione seguendo scrupolosamente il protocollo anticontagio, essendo in possesso del green pass o sottoponendosi al tampone rapido.

Infine **i 1.700 volontari** più i 250 del pre-Meeting hanno dato testimonianza del titolo del Meeting costruendo e mettendo in opera questo evento con una professionalità che è prima di tutto espressione di gratuità, di attenzione e di cura.

Il 43mo Meeting per l'amicizia fra i popoli si terrà nella Fiera di Rimini **dal 20 al 25 agosto 2022** e avrà il titolo **"Una passione per l'uomo"**.

Fondazione Meeting per l'amicizia fra i popoli
via Flaminia, 18/20 – 47923 Rimini | tel. +39 0541 783100
meeting@meetingrimini.org www.meetingrimini.org

Ufficio stampa Meeting di Rimini

Eugenio Andreatta
Responsabile Comunicazione e Portavoce
+ 39 0541 1832516 + 39 329 9540695
eugenio.andreatta@meetingrimini.org

Ufficio stampa Comin & Partners

Federico Fabretti
Partner Media Relations
+39 06 90255555 + 39 335 753 4768
federico.fabretti@cominandpartners.com

Anja Zanetti
Senior Media Relations Consultant
+39 06 90255553 + 39 342 8443819
anja.zanetti@cominandpartners.com

Giorgia Bazurli
Media Relations Manager
+39 06 90255553 + 39 349 2840676
giorgia.bazurli@cominandpartners.com

COMMUNICATION PARTNER

NEWS AGENCIES PARTNER